

Organismo Composizione della Crisi di Reggio Calabria

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

LA PRESENTE RELAZIONE ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE DEPOSITATA IN DATA
18/12/2020

Debitore: D. [REDACTED] nato a Reggio Calabria [REDACTED] e residente a [REDACTED],
10, professione pensionato

Debitore: [REDACTED], nata a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via
[REDACTED] professione casalinga

GESTORE DELLA CRISI: Dott Moschella Mario, nato a Calanna il 14/10/1965, con studio in Reggio Calabria (Reggio Calabria) via Asprea,21, telefono/fax 3391639699, PEC: mario.moschella@pec.it, iscritto all'Albo Dott. Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria al n. 279.

Sommario

Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE dei Debitori	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori	9
Resoconto sulla solvibilità dei Debitori negli ultimi 5 anni.....	9
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio immobiliare di proprietà della signora Barreca.....	10
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali	10
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2019	10
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2019	11
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte	11
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	14
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	15
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	16
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	16
Prerogativa del Piano	17
CONCLUSIONI	17
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	19
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	20
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	21
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	22

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	23
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	23
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	24
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 – 2032	26
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	27

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Il sottoscritto Dott. Moschella Mario, iscritto all'Ordine dei Dott. Commercialisti e Esperti Contabili della provincia di Reggio Calabria al num. 279 con studio in Reggio Calabria in via Asprea,21 è stato nominato dall'OCC di Reggio Calabria, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da:

██████████, nato a ██████████ e residente a Reggio Calabria ██████████
professione pensionato (Debitore)

e successivamente dalla moglie,

██████████ nata a ██████████ e residente a ██████████,
professione casalinga (Debitore),

che risultano entrambi qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alle nomine per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè i Debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dai Debitori, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La proposta di accordo come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà dei Debitori e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento loro e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Reggio Calabria

Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori

Il certificato di stato di famiglia attesta la seguente composizione familiare nel Comune di [REDACTED]

- [REDACTED] nato a [REDACTED]
- [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED]

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE dei Debitori

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

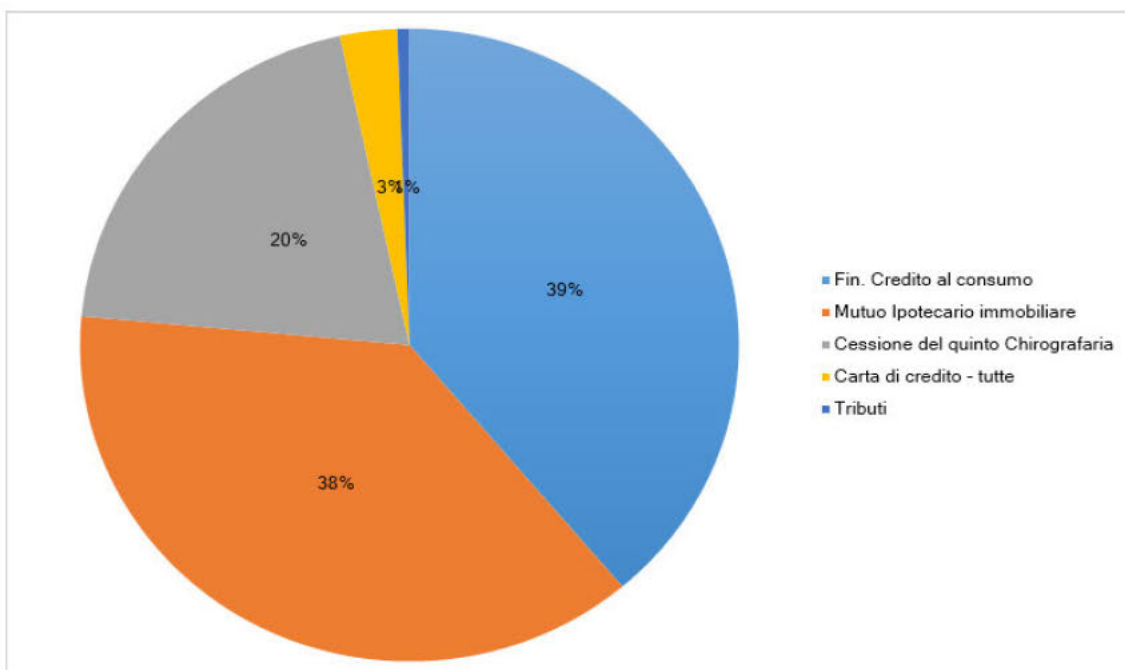
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dai Debitori di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	83.653,74	38,82%	1.669,69	56,26%
Mutuo Ipotecario immobiliare	81.122,39	37,64%	810,20	27,30%
Cessione del quinto Chirografaria	43.432,00	20,15%	488,00	16,44%
Carta di credito	6.032,27	2,80%	0,00	0,00%
Tributi	1.275,42	0,59%	0,00	0,00%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Il debito residuo totale accertato è pari a € 215.515,82, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 2.967,89.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula/concessione prestito	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	13/09/2007	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	125.000,00	810,20	81.122,39	Privil_immob.
Fin. Credito al consumo	09/06/2016	2 - COMPASS SPA	32.378,92	383,59	16.719,84	Chirografario
Fin. Credito al consumo	06/11/2014	3 - IFIS NPL SPA	96.732,00	806,10	47.387,77	Chirografario
Fin. Credito al consumo	20/02/2013	4 - AGOS DUCATO SPA	57.786,91	480,00	19.546,13	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	15/06/2017	5 - PITAGORA SPA	58.560,00	488,00	43.432,00	Chirografario
Carta di credito - tutte		6 - carta credito IFIS NPL SPA	5.000,00	0,00	4.965,13	Chirografario
Carta di credito - tutte		7 - carta credito AGOS DUCATO SPA	2.900,00	0,00	1.067,14	Chirografario
Tributi		8 - AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	1.275,42		1.275,42	Privil_mobi

*Le posizioni debitorie esposte in tabella 3, si riferiscono a debiti contratti dal sig. [REDACTED]. A carico della moglie, [REDACTED], non risultano posizioni debitorie, tranne la partecipazione, nella qualità di coobbligata, nel prestito personale contratto dal marito con Agos Ducato SpA, con un saldo residuo pari ad euro 19.546,13.

	215.515,82		2.967,89	
TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA PRIMA DEL PIANO	Debito Residuo	% Totale	Rata Media Mensile	% Totale
Fin. Credito al consumo	83.653,74	38,82%	1.669,69	56,26%
Mutuo Ipotecario immobiliare	81.122,39	37,64%	810,20	27,30%
Cessione del quinto Chirografaria	43.432,00	20,15%	488,00	16,44%
Carta di credito - tutte	6.032,27	2,80%	0,00	0,00%
Tributi	1.275,42	0,59%	0,00	0,00%

Indicazione della eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori

Non esistono atti dei debitori impugnati dai creditori.

Resoconto sulla solvibilità dei Debitori negli ultimi 5 anni

a) Centrale dei Rischi

Al fine di documentare l'andamento dei pagamenti e la solvibilità dei debitori negli ultimi 5 anni, sono stati esaminati i dati registrati alla Centrale Rischi dagli intermediari finanziari.

Dalla lettura del documento rilasciato da Banca d'Italia si evince la conferma che l'indebitamento personale deriva dall'assunzione di obbligazioni verso Banca Intesa SpA e le società finanziarie.

b) Attestazione CRIF

E' stato chiesto al CRIF il rilascio di attestazioni di eventuali procedimenti pendenti presso i Tribunali. La relazione inviata dal CRIF indica le esposizioni verso le società finanziarie e la banca per il mutuo ipotecario. Non esistono decreti ingiuntivi e/o altre ingiunzioni di pagamento.

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, questo si trova nella disponibilità della moglie, signora

Come evidenziato in precedenza, a carico della signora [redacted] dalla interrogazione alle banche dati, non risultano posizioni debitorie, tranne la partecipazione, nella qualità di coobbligata, nel prestito personale contratto dal marito con Agos Ducato SpA che presenta un debito residuo pari ad euro 19.546,13.

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio immobiliare di proprietà della signora

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)	Consistenza (Vani, metri quadri, metri cubi)	Rendita catastale
Immobile	A/4	Proprietà	100,00%	119.200,00	RC	via benassai 10	123	322	1	5	374,43
Immobile	C/1	Proprietà	25,00%	115.000,00	RC	via bruno buozzi	123	37	7	118 mq	6.496,41
Immobile	A/3	Nuda proprietà	100,00%	58.000,00	RC	via brancati 1	123	37	9	3,5 vani	325,37

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 5 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore: Domenico Tripodi C.F. TRPDNC52C03H224F	48.996,00	49.784,00	47.849,00	44.030,00	44.330,00
Debitore: Margherita Barreca C.F. BRRMGH55S56H224C	-	-	-	-	-
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	48.996,00	49.784,00	47.849,00	44.030,00	44.330,00

*dati estrapolati dal cassetto fiscale dei coniugi e riferite alle dichiarazioni dei redditi presentate in maniera congiunta (tranne che per l'anno di imposta 2017 – dove dichiarante risulta solo La Sig.ra percepisce, altresì, assegno di invalidità civile parziale, per € 286,81 mensili.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse dei Debitori.

Tabella 6: Dati Reddituali anno 2019

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.400,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	286,00
A) Totale Reddito Mensile	2.686,00

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2019

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.240,00

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	1.446,00
Rata mensile debiti attuali	2.967,89
Rapporto rata reddito disponibile attuale	205,25%
Rapporto rata reddito attuale	110,49%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 110,49%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 205,25%.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 110,49% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, i consumatori risultano allo stato attuale sovraindebitati.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.686,00 e le spese pari a € 1.240,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui i Debitori possono disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità dei Debitori di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica dei Debitori, e quindi lo stato di bisogno in cui gli stessi operavano, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dai richiedenti. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno dei richiedenti fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria dei richiedenti che, in stato di sovra indebitamento, agivano in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Totale Debito Prima del Piano	215.515,82	
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	73.214,90	33,97%
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE	142.300,92	

Debito	Creditori	Debito residuo	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Piano del Consumatore		
			% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare n.8823051359957 del 13/09/2007 (Privilegiato immobiliare)	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	81.122,39	100%	81.122,39	100,000%	81.122,39	0,000%
Fin. Credito al consumo n.16287566 del 09/06/2016 (Chirografario)	2 - COMPASS SPA	16.719,84	9,928%	1.660,02	45,000%	7.523,93	55,000%
Fin. Credito al consumo n.20018233981430 del 06/11/2014 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	47.387,77	9,928%	4.704,86	45,000%	21.324,50	55,000%
Fin. Credito al consumo n.47587175 del 20/02/2013 (Chirografario)	4 - AGOS DUCATO SPA	19.546,13	9,928%	1.940,62	45,000%	8.795,76	55,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.298599 del 15/06/2017 (Chirografario)	5 - PITAGORA SPA	43.432,00	9,928%	4.312,12	45,000%	19.544,40	55,000%
Carta di credito - tutte n.20018233981401 (Chirografario)	6 - carta credito IFIS NPL SPA	4.965,13	9,928%	492,96	45,000%	2.234,31	55,000%
Carta di credito - tutte (Chirografario)	7 - carta credito AGOS DUCATO SPA	1.067,14	9,928%	105,95	45,000%	480,21	55,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	8 - AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	1.275,42	100,000%	1.275,42	100,000%	1.275,42	0,000%

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito
Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	81.122,39	0,0%	0,00	81.122,39	140	01/04/2021	809,20	30,13%
Fin. Credito al consumo	2 - COMPASS SPA	16.719,84	55,0%	9.195,91	7.523,93	96	01/09/2022	78,37	2,92%
Fin. Credito al consumo	3 - IFIS NPL SPA	47.387,77	55,0%	26.063,27	21.324,50	96	01/09/2022	222,13	8,27%
Fin. Credito al consumo	4 - AGOS DUCATO SPA	19.546,13	55,0%	10.750,37	8.795,76	96	01/09/2022	91,62	3,41%
Cessione del quinto	5 - PITAGORA SPA	43.432,00	55,0%	23.887,60	19.544,40	96	01/09/2022	203,59	7,58%
Carta di credito	6 - carta credito IFIS NPL SPA	4.965,13	55,0%	2.730,82	2.234,31	96	01/09/2022	23,27	0,87%
Carta di credito	7 - carta credi AGOS DUCATO SPA	1.067,14	55,0%	586,93	480,21	96	01/09/2022	5,00	0,19%
Tributi	8 - AGENZIA ENTRATE E RISCOSS.	1.275,42	0,0%	0,00	1.275,42	9	01/04/2021	141,71	5,28%

*Il piano avrà inizio il 01/04/2021 con il pagamento dei prededucibili e privilegiati. Dal 01/09/2022 si procederà con il pagamento dei chirografari.

I pagamenti riguardanti il mutuo ipotecario, che presenta un debito residuo al 31/03/2021 di euro 81.122,39 per sorte capitale, continueranno regolarmente sulla base dell'attuale piano di ammortamento, fino ad estinzione.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dai Debitori a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.686,00
B- Spese mensili	1.240,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	2.967,89	1.433,18
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	110,49%	53,36%
Reddito mensile per spese (A-C)	-281,89	1.252,82

Piano Pagamenti Prededucibili

DATA INIZIO PAGAMENTI PREDEDUCIBILI	01/04/2021	data inizio pagamenti prededucibili
-------------------------------------	------------	-------------------------------------

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- I debitori si trovano in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

lettera b);

- È stata analizzata positivamente la solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- I debitori, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito dell'aggravamento dello stato di salute della Signora Barreca e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte alle spese ed ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- I debitori si trovano ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a loro imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

In particolare, i debitori hanno proposto **il pagamento del 100% dei crediti privilegiati ed in prededuzione ed il pagamento del 45% dei crediti chirografari.**

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento rilasciato dal creditore.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dei Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dai Debitori;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

dott Mario Moschella

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/4	Proprietà	100%	119.200,00	reggio calabria	reggio calabria	via benassai 10	123	322	1
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. C/1	Proprietà	25%	115.000,00	reggio calabria	reggio calabria	via bruno buozzi	123	37	7
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/3	Nuda proprietà	100%	58.000,00	reggio calabria	reggio calabria	via brancati 1	123	37	9

*facenti capo alla signora XXXXXXXXXX

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	fiat	100,00%	1	DD397DK	2007	2.000,00
Motoveicolo o ciclomotore	kawasaki	100,00%	1	DF42278	2008	1.000,00

*facenti capo al signor [REDACTED]

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
INTESA SAN PAOLO SPA	INTESA SAN PAOLO SPA	00799960158	00799960158	TORINO	TORINO	10121	PIAZZA S. CARLO 156	info@pec.intesasanpaolo.com
COMPASS SPA	COMPASS SPA	00864530159	00864530159	MILANO	MILANO	20153	VIA CALDERA 21	compass@pec.compassonline.it
IFIS NPL SPA	IFIS NPL SPA	04570150278	04494710272	FIRENZE	FIRENZE	50144	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 2/A	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
AGOS DUCATO SPA	AGOS DUCATO SPA	08570720154	08570720154	MILANO	MILANO	20158	VIA BERNINA 7	agosducato@legalmail.it
PITAGORA SPA	PITAGORA SPA	01654870052	04852611005	TORINO	TORINO	10125	CORSO MARCONI 10	pec.pitagora@pec.pitagoraspa.it
carta credito IFIS NPL SPA	carta credito findomestic	04570150278	04494710272	FIRENZE	FIRENZE	50144	VIA GIUSEPPE SAVERIO MERCADANTE 2/A	
carta credito AGOS DUCATO SPA	carta credito AGOS DUCATO SPA	08570720154	08570720154	MILANO	MILANO	20158	VIA BERNINA 7	
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE			REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA			protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	13/09/2007	8823051359957	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	125.000,00	810,20	81.122,39	Privilegiato_immobiliare
Fin. Credito al consumo	09/06/2016	16287566	2 - COMPASS SPA	32.378,92	383,59	16.719,84	Chirografario
Fin. Credito al consumo	06/11/2014	20018233981430	3 - IFIS NPL SPA	96.732,00	806,10	47.387,77	Chirografario
Fin. Credito al consumo	20/02/2013	47587175	4 - AGOS DUCATO SPA	57.786,91	480,00	19.546,13	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	15/06/2017	298599	5 - PITAGORA SPA	58.560,00	488,00	43.432,00	Chirografario
Carta di credito - tutte		20018233981401	6 - carta credito IFIS NPL SPA	5.000,00	0,00	4.965,13	Chirografario
Carta di credito - tutte			7 - carta credito AGOS DUCATO SPA	2.900,00	0,00	1.067,14	Chirografario
Tributi			8 - AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	1.275,42		1.275,42	Privilegiato_mobiliare

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi.

Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2021	2022
Compensi e spese gestore della crisi	5.400,00	3.308,96
Spese di Giustizia	2.700,00	1.375,00
Totale	8.100,00	4.683,96

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Totale Rate Debito	8.558,23	12.206,33	17.198,18	17.198,18	17.198,18	17.198,17	17.198,16	17.198,19	17.198,16	14.703,51	9.710,40	8.901,20
Compensi e Spese Procedura	8.100,00	4.683,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	16.658,23	16.890,29	17.198,18	17.198,18	17.198,18	17.198,17	17.198,16	17.198,19	17.198,16	14.703,51	9.710,40	8.901,20
Reddito Disponibile	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00
Altre Entrate (vendita beni, prestiti, etc)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità finanziarie	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00	17.352,00
(+) Disponibilità/(-) Fabbisogno	693,77	461,71	153,82	153,82	153,82	153,83	153,84	153,81	153,84	2.648,49	7.641,60	8.450,80

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

			2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
TOTALE PIANO	113.288,12	CAPITALE	3.675,39	5.166,58	5.487,97	5.829,36	6.191,98	6.577,15	6.986,30	7.420,90	7.882,52	8.372,85	8.893,68	8.637,71
N. RATE	140	INTERESSI	3.607,42	4.543,83	4.222,45	3.881,06	3.518,44	3.133,26	2.724,10	2.289,53	1.827,88	1.337,55	816,72	263,49
Data prima rata	01/04/2021	TOTALE RATA	7.282,81	9.710,41	9.710,42	9.710,42	9.710,42	9.710,41	9.710,40	9.710,43	9.710,40	9.710,40	9.710,40	8.901,20
TOTALE PIANO	7.523,93	CAPITALE		313,48	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	627,37		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		313,48	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	627,37		
TOTALE PIANO	21.324,50	CAPITALE		888,52	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	1.777,06		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		888,52	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	1.777,06		
TOTALE PIANO	8.795,76	CAPITALE		366,48	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	733,20		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		366,48	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	733,20		
TOTALE PIANO	19.544,64	CAPITALE		814,36	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	1.628,48		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		814,36	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	1.628,72		
TOTALE PIANO	2.234,31	CAPITALE		93,08	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	186,55		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		93,08	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	186,55		
TOTALE PIANO	480,21	CAPITALE		20,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	40,21		
N. RATE	96	INTERESSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Data prima rata	01/09/2022	TOTALE RATA		20,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	40,21		
TOTALE PIANO	1.275,42	CAPITALE	1.275,42											
N. RATE	9	INTERESSI	0,00											
Data prima rata	01/04/2021	TOTALE RATA	1.275,42											

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 – 2032

			2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare n.8823051359957 del 13/09/2007	CAPITALE	3.675,39	5.166,58	5.487,97	5.829,36	6.191,98	6.577,15	6.986,30	7.420,90	7.882,52	8.372,85	8.893,68	8.637,71
Creditore	1 - INTESA SAN PAOLO SPA	INTERESSI	3.607,42	4.543,83	4.222,45	3.881,06	3.518,44	3.133,26	2.724,10	2.289,53	1.827,88	1.337,55	816,72	263,49
Debito da consolidare	113.288,12	TOTALE RATA	7.282,81	9.710,41	9.710,42	9.710,42	9.710,42	9.710,41	9.710,40	9.710,43	9.710,40	9.710,40	9.710,40	8.901,20
Debito	Fin. Credito al consumo n.16287566 del 09/06/2016 (Chirografario)	CAPITALE		313,48	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	627,37		
Creditore	2 - COMPASS SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Debito da consolidare	7.523,93	TOTALE RATA		313,48	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	940,44	627,37		
Debito	Fin. Credito al consumo n.20018233981430 del 06/11/2014 (Chirografario)	CAPITALE		888,52	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	1.777,06		
Creditore	3 - IFIS NPL SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Debito da consolidare	21.324,50	TOTALE RATA		888,52	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	2.665,56	1.777,06		
Debito	Fin. Credito al consumo n.47587175 del 20/02/2013 (Chirografario)	CAPITALE		366,48	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	733,2		
Creditore	4 - AGOS DUCATO SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Debito da consolidare	8.795,76	TOTALE RATA		366,48	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	1.099,44	733,2		
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.298599 del 15/06/2017 (Chirografario)	CAPITALE		814,36	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	1.628,48		
Creditore	5 - PITAGORA SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0,24		
Debito da consolidare	19.544,40	TOTALE RATA		814,36	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	2.443,08	1.628,72		
Debito	Carta di credito - tutte n.20018233981401 (Chirografario)	CAPITALE		93,08	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	186,55		
Creditore	6 - carta credito IFIS NPL SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Debito da consolidare	2.234,31	TOTALE RATA		93,08	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	279,24	186,55		
Debito	Carta di credito - (Chirografario)	CAPITALE		20	60	60	60	60	60	60	60	40,21		
Creditore	7 - carta credito AGOS DUCATO SPA	INTERESSI		0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Debito da consolidare	480,21	TOTALE RATA		20	60	60	60	60	60	60	60	40,21		
Debito	Tributi (Privilegiato mobiliare)	CAPITALE	1.275,42											
Creditore	8 - AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	INTERESSI	0											
Debito da consolidare	1.275,42	TOTALE RATA	1.275,42											

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	v
Copia Carta identità e codice fiscale	v
Certificato di Stato di Famiglia	v
Certificato di residenza	v
Copia verbale di inizio operazione del 10 giugno 2019	v
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anni 2016-2017-2018-2019 con relativa ricevuta	v
Copia Contratto di Mutuo	v
Copia Ultima Cedolino pensione	v
Copia Certificato di pensione invalidità civile	v
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	v
Certificazione CAI Banca D'Italia	v
Crif	v
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	v
Copia Contratti di finanziamento	v
Visure ACI	v
Estratti di Ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione	v
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	v